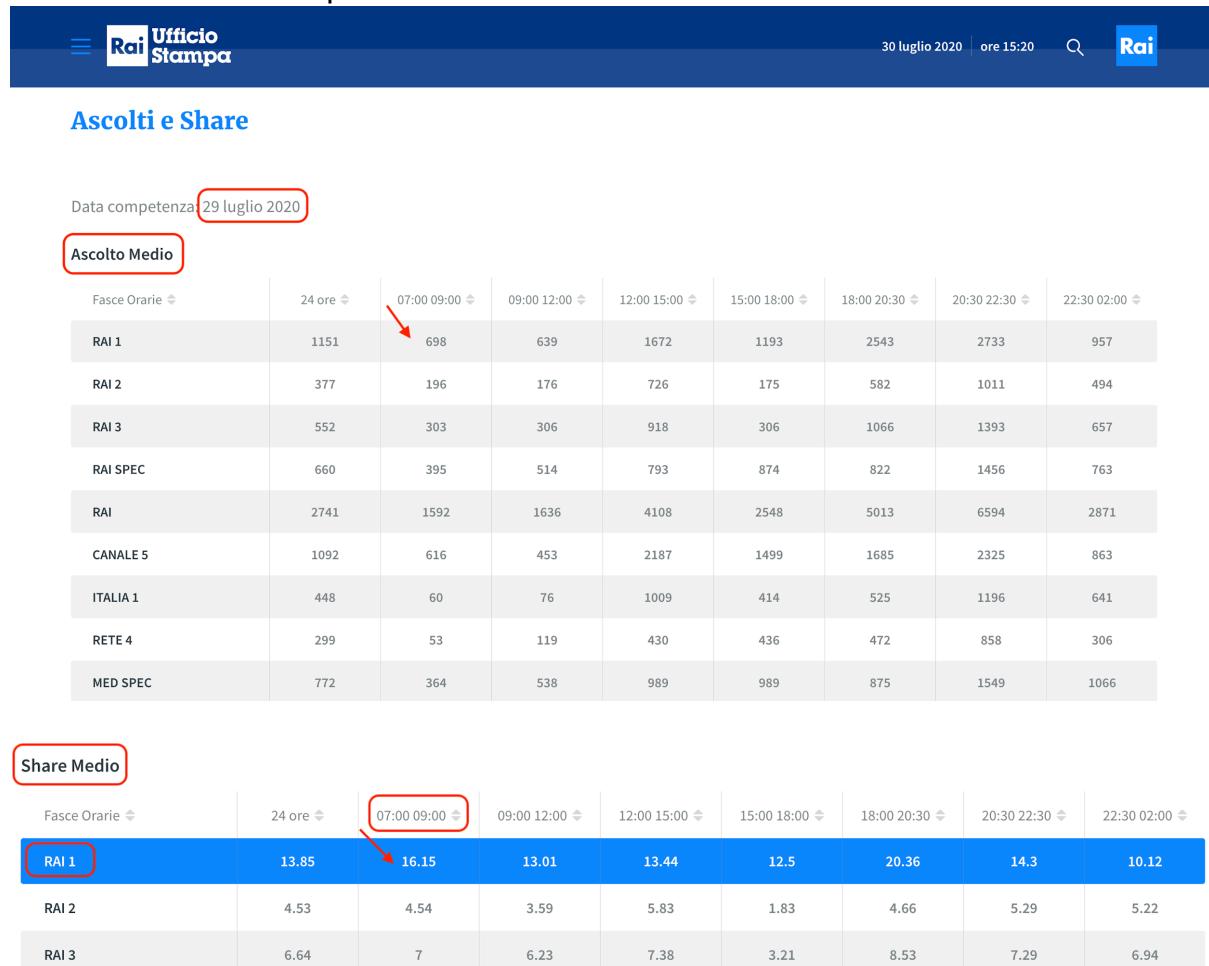


Alla ricerca degli ascolti

Qui di seguito ti mostriamo un esempio di quello che troveresti sul **sito della Rai** nella sezione ufficio stampa <https://www.rai.it/ufficiostampa/ascolti-e-share.html>, aggiornato alla data della tua ricerca: il quadro completo degli ascolti del giorno precedente in termini di pubblico, ossia la media dei collegamenti ai vari canali nelle diverse fasce orarie, e di share medio, cioè la percentuale sintonizzata sugli stessi canali in onda rispetto al totale degli ascolti nelle stesse fasce orarie più o meno diurne.



30 luglio 2020 ore 15:20  

Ascolti e Share

Data competenza 29 luglio 2020

Ascolto Medio

Fasce Orarie	24 ore	07:00 09:00	09:00 12:00	12:00 15:00	15:00 18:00	18:00 20:30	20:30 22:30	22:30 02:00
RAI 1	1151	698	639	1672	1193	2543	2733	957
RAI 2	377	196	176	726	175	582	1011	494
RAI 3	552	303	306	918	306	1066	1393	657
RAI SPEC	660	395	514	793	874	822	1456	763
RAI	2741	1592	1636	4108	2548	5013	6594	2871
CANALE 5	1092	616	453	2187	1499	1685	2325	863
ITALIA 1	448	60	76	1009	414	525	1196	641
RETE 4	299	53	119	430	436	472	858	306
MED SPEC	772	364	538	989	989	875	1549	1066

Share Medio

Fasce Orarie	24 ore	07:00 09:00	09:00 12:00	12:00 15:00	15:00 18:00	18:00 20:30	20:30 22:30	22:30 02:00
RAI 1	13.85	16.15	13.01	13.44	12.5	20.36	14.3	10.12
RAI 2	4.53	4.54	3.59	5.83	1.83	4.66	5.29	5.22
RAI 3	6.64	7	6.23	7.38	3.21	8.53	7.29	6.94

Ora se apri l'interfaccia di un **Foglio Google** ti accorgerai che si presenta come una griglia molto semplice composta allo stesso modo da colonne verticali, contrassegnate con delle lettere (es. "A"), e da righe orizzontali, indicate con dei numeri (es. "1"). Le colonne e le righe si intersecano a formare delle celle (es. "A1" quella rettangolare in blu) e dentro ogni cella è possibile scrivere parole o cifre numeriche; questi valori, cioè il contenuto della cella, possono anche essere trasferiti senza subire modifiche in altre celle sia con la tecnica classica del copia-incolla sia trascinando il quadratino in basso a destra (qui indicato dalla freccia rossa) in corrispondenza delle celle sopra/ sotto/ di lato nelle quali vogliamo inserirlo.

Se è vero che la pratica è la migliore maestra, sei pronto a metterti subito alla prova? Innanzitutto come **prima attività** rinomina il file del Foglio Google che dovresti aver aperto prima (rinominarlo subito ti consentirà di trovarlo facilmente e continuare a lavorarci in un secondo momento) e compilalo con i seguenti campi:

- lungo la riga I, in corrispondenza di ciascuna colonna procedendo da sinistra verso destra (a partire dalla B, lasciando la A vuota) scrivi in maiuscolo le fasce orarie (escludendo la colonna delle 24 ore) “07:00 - 09:00” (nella cella B1), “09:00 - 12:00” (in C1), “12:00 - 15:00” (in D1), “15:00 - 18:00” (in E1), “18:00 - 20:30” (in F1), “20:30 - 22:30” (in G1) e “22:30 - 02:00” (in H1);
- lungo la colonna A, invece, dalla cella A2 (lasciando la A1 sempre vuota) alla A7 scrivi in maiuscolo e in ordine i canali “RAI 1”, “RAI 2”, “RAI 3”, “CANALE 5”, “ITALIA 1” e “RETE 4”.

Ecco alcuni primi suggerimenti per la formattazione: se il testo da trascrivere è troppo lungo per le celle, puoi:

- a) allargarle tirando la freccia che si forma passando il cursore sulle linee verticali delle colonne e orizzontali delle righe;
- b) selezionandole tutte fino a farle diventare azzurrine, cliccare su questo simbolo del “testo a capo”  e/o Ctrl + Invio di nuovo per andare a capo e ottimizzare lo spazio;
- c) evidenziare in grassetto tutto quello scritto finora, che sono i titoli dei nostri dati di ascolto medio;
- d) bloccare la colonna A e la riga I semplicemente spostando la linea verticale a destra della colonna e quella orizzontale sotto la riga, così da avere fissi sia le fasce orarie che i canali TV ogni volta che si scorre in lungo e in largo per il foglio man mano che aumenta lo spazio scritto.

A questo punto inserisci in corrispondenza delle celle ancora vuote i dati corrispondenti a canali e fasce orarie che trovi nel sito della Rai, facendo attenzione a riportarli in maniera corretta. Dopodiché seleziona tutte queste celle e seleziona fra gli strumenti in alto il Formato → Numero → Automatico, così da mantenere i numeri interi così come sono senza decimali. Finora quindi si è trattato di una semplice copiatura della griglia di ascolti medi per cominciare a entrare nella logica del programma di calcolo, ma la vera magia consiste nell'imparare le **funzioni matematiche** che il software Fogli Google consente di fare: tra quelle più utili, la SOMMA (che noi chiameremo “TOTALE” nella cella I1 e indicherà il totale degli ascolti medi dalle 07:00 alle 02:00 del giorno successivo con una lettura orizzontale per ciascun canale televisivo) e la MEDIA (“MEDIA” in J1 e indicherà la media degli ascolti fra tutti i canali Rai e Mediaset per ciascuna fascia oraria). Per applicare una funzione ad una cella basta selezionare la cella e scrivere la formula che servirà al programma per il calcolo in automatico: per ottenere il totale degli ascolti, ad esempio, dovrai scrivere nello spazio in alto dopo fx “=SUM(B2:H2)” esattamente così con tutti i segni indicati tra le virgolette (escluse) e senza spazi che servirà ad estendere quella specifica funzione a tutte le celle nell'intervallo tra B2 e H2; allo stesso modo ti basterà riscrivere la stessa formula nella cella sotto sostituendo solo il 2 con il 3 e così via per tutti gli altri canali. Calcolerai per ultime le medie con la funzione fx “=AVERAGE(B2:B7)” per la prima mattina, fx “=AVERAGE(C2:C7)” per la tarda mattinata e così via per tutte le altre fasce orarie.

Con questa esercitazione dovresti essere poi in grado di individuare nella griglia il canale che ha totalizzato più ascolti medi del giorno che hai scelto di analizzare e anche la fascia oraria con maggior pubblico.

Esempio: ASCOLTO MEDIO di Rai e Mediaset del 29 luglio 2020

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1		07:00 - 09:00	09:00 - 12:00	12:00 - 15:00	15:00 - 18:00	18:00 - 20:30	20:30 - 22:30	22:30 - 02:00	TOTALE	MEDIA
2	RAI 1	698	639	1672	1193	2543	2733	957	10435	321
3	RAI 2	196	176	726	175	582	1011	494	3360	294.8333333
4	RAI 3	303	306	918	306	1066	1393	657	4949	1157
5	CANALE 5	616	453	2187	1499	1685	2325	863	9628	670,5
6	ITALIA 1	60	76	1009	414	525	1196	641	3921	1145,5
7	RETE 4	53	119	430	436	472	858	306	2674	1586
8										653

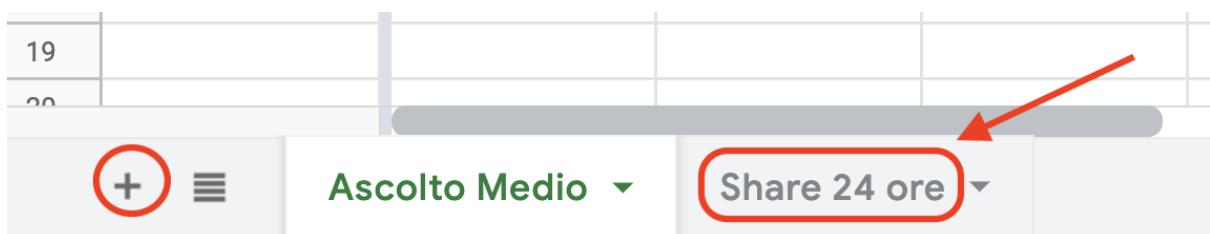
Come vedi dall'esempio riportato qui sopra, che si riferiva ai dati di ascolto medio per Rai e Mediaset del 29 luglio 2020, le celle sono state colorate a righe alternate con lo strumento di

riempimento  e così anche il colore del testo per facilitarne la lettura.

Continua ad osservare l'esempio, perché ti stiamo per sfidare a scoprire dal tasto destro o dallo strumento in alto **"Inserisci"** come:

- aggiungere una riga in corrispondenza della freccia rossa dove unire poi le cellule e scrivere in centro "fasce orarie" come intestazione;
- separare con un'altra riga i canali delle due reti, verificando che i valori delle funzioni Totale e Media si siano automaticamente adeguati allo spostamento delle celle;
- inserire un commento  nella cella "Media" per specificare che si tratta delle medie di ascolto per tutte e 7 le fasce orarie riportate qui in colonna.

Se ti sei appassionato nella ricerca degli ascolti, uniamo l'utile al dilettevole segnalandoti la possibilità di creare all'interno dello stesso file altri cosiddetti "fogli" mediante il "+" che trovi in basso a destra del tuo foglio: potresti riportare qui i dati relativi allo share medio delle 24 ore per gli stessi canali e confrontare così ancora più facilmente le due reti televisive, ricordandoti però di selezionare le cifre che scriverai impostando il Formato in Numero e Percentuale.



Ci sarebbero moltissime altre potenzialità di questo software da esplorare, perciò ti lasciamo un ulteriore approfondimento da leggere con un guida ulteriore alle funzioni principali di un Foglio Google <https://www.punto-informatico.it/fogli-google-guida-funzioni-principali/> e una breve pagina con alcune curiosità Auditel per un confronto con gli ascolti più famosi del passato <https://www.tvblog.it/categoria/auditel>, proprio quello che farebbe un vero ricercatore.